

Comunicato stampa

Data: 15 novembre 2013

Embargo:

La FINMA conferma la cooperazione con le autorità estere in materia di vigilanza sulla distribuzione di fondi a investitori non qualificati

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA stipula con l'Autorità di vigilanza irlandese Central Bank of Ireland un accordo di cooperazione e scambio di informazioni sulla distribuzione di investimenti collettivi di capitale esteri a investitori non qualificati (clienti *retail*) in Svizzera. Inoltre, con l'Autorità francese di vigilanza AMF è stato confermato l'accordo vigente in materia.

La Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICol) del 1° marzo 2013 esige, dal 1° marzo 2014, che per le autorizzazioni alla distribuzione di investimenti collettivi di capitale esteri a clienti *retail* venga stipulato un accordo di cooperazione con le autorità estere di vigilanza competenti in materia di fondi. L'obiettivo perseguito dal Parlamento è rafforzare ulteriormente le condizioni quadro per la cooperazione con le autorità estere e aumentare la protezione dei clienti *retail*.

Accordo di cooperazione con la Central Bank of Ireland

L'Autorità di vigilanza irlandese Central Bank of Ireland si è dichiarata disposta ad adempiere i requisiti sanciti dalla Legge sugli investimenti collettivi di capitale e ha stipulato un accordo con la FINMA teso a rafforzare la cooperazione e lo scambio di informazioni. L'accordo firmato nel novembre 2013 è una delle condizioni che consente di continuare a effettuare la distribuzione di investimenti collettivi di capitale irlandesi a investitori non qualificati in Svizzera a partire dal 1° marzo 2014.

Accordo di cooperazione con l'Autorité des marchés financiers AMF

È stato confermato l'accordo stipulato con l'Autorità francese di vigilanza sui mercati finanziari AMF nel 2000 sul mutuo riconoscimento delle approvazioni di investimenti collettivi di capitale alla distribu-

zione. Tale accordo soddisfa i requisiti di un accordo di cooperazione per la distribuzione a clienti *retail* in conformità alla Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICol) rivista.

L'AMF garantisce inoltre che, in virtù dell'attuale accordo, la distribuzione di investimenti collettivi di capitale di diritto svizzero a investitori non qualificati in Francia continua a essere consentita anche dopo l'applicazione delle norme europee (AIFMD).

Accordi di cooperazione come requisito per la distribuzione a clienti *retail* in Svizzera

Il requisito imposto dalla Legge sugli investimenti collettivi in merito a un accordo di cooperazione si applica dal 1° marzo 2014 per gli investimenti collettivi di capitale esteri che verranno offerti a investitori non qualificati in Svizzera o a partire dalla Svizzera. Lo scopo di tali accordi è disciplinare lo scambio di informazioni e la cooperazione fra le autorità di vigilanza in relazione alla distribuzione di investimenti collettivi di capitale a clienti *retail*. In questa maniera si punta a consolidare la protezione degli investitori a livello transfrontaliero, senza inficiare le attuali condizioni di autorizzazione e approvazione alla distribuzione. Per la distribuzione a investitori qualificati non è invece necessaria la stipula di accordi di cooperazione.

In primavera la FINMA aveva già preso contatto con tutte le autorità di vigilanza rilevanti in Svizzera per la distribuzione a investitori non qualificati per pattuire i necessari accordi di cooperazione. La FINMA informerà puntualmente mediante [Comunicazioni FINMA](#) in merito alla stipula dei rilevanti accordi di cooperazione.

Contatto

Tobias Lux, portavoce, tel. +41 (0)31 327 91 71, tobias.lux@finma.ch